



Trascrizione in italiano
degli interventi di
Tom de Longe e Luis Elizondo,
della
*To the Stars Academy
of Arts and Sciences,*
al 7° Convegno Internazionale
“Città di Roma”
del Centro Ufologico Nazionale.
Roma, 27 ottobre 2018

da

<https://www.youtube.com/watch?v=hQbO-jWKzVM>

Note:

- I riferimenti temporali indicati, come ad es. [1:14:00], nonché il testo della trascrizione fanno riferimento alla videoregistrazione della sessione pomeridiana del Congresso, disponibile online all'indirizzo <https://www.youtube.com/watch?v=hQbO-jWkzVM>
- I commenti/note/aggiunte del traduttore sono evidenziati con questo colore e sono contenuti [entro parentesi quadre].
- Si ringrazia il Sig. Luis Elizondo e la *To The Stars Academy* per aver gentilmente concesso la riproduzione in questa opera delle diapositive utilizzate nel corso della presentazione.
- Si ringrazia il sig. Joe Murgia [twitter: @ufojoe11 - web: www.ufojoe.net] per avere realizzato e reso disponibile la trascrizione inglese degli interventi su cui questa opera è basata.

[27:35] ***Cerimonia di conferimento del Premio Perego.***

[31:39] ***Presentazione della sessione pomeridiana da parte di Roberto Mostarda e introduzione di Vladimiro Bibolotti, Roberto Pinotti e Paolo Guizzardi.***

[1:08:27] **Luis Elizondo:** Cercherò di parlare lentamente per dare a Paolo il tempo per tradurre, a beneficio di chi non parla inglese. Vorrei iniziare ringraziando ogni singola persona in questa stanza oggi. È sinceramente per noi un vero onore e piacere essere qui con voi oggi. Vorrei anche rivolgere un ringraziamento speciale ad alcune persone e riconoscere il loro aiuto e la loro gentilezza. Farò del mio meglio per pronunciare correttamente i loro nomi. La prima persona che desidero menzionare e ringraziare è il Presidente del CUN, Vladimiro Bibolotti. Il prossimo che vorrei ringraziare per la sua tenacia e dedizione a questo argomento è Roberto Pinotti (applausi). Vorrei anche ringraziare calorosamente Paolo Guizzardi (applausi) e naturalmente non posso dimenticare il meraviglioso sostegno e l'aiuto di Daniele Mariutto (applausi).

Quindi, prima di iniziare, quello che vorrei fare è semplicemente descrivere il motivo per cui siamo qui. Per molti gli UAP sono un argomento emotivo. Per questo né Tom, né io, né i nostri colleghi siamo qui per farvi cambiare idee, opinioni o posizione. Siamo qui semplicemente per fornirvi fatti e dati in modo da consentirvi di trarre le vostre decisioni.

Comincerò con la nostra prima diapositiva. Quello che vorrei fare è separare il briefing di questo pomeriggio in due parti separate.

Abbiamo un po' di difficoltà tecniche, quindi parleremo solo della prima parte, questo prenderà una decina di minuti, sulla nostra azienda e su come siamo giunti dove siamo oggi. Penso che per capire perché siamo qui, occorre prima di tutto capire come siamo arrivati qui. E per questo chiederò al mio collega e amico Tom di raccontarvi un po' la sua storia.

[1:14:00] **Tom De Longe:** Ciao Italia, e grazie per essere qui (applausi). Luis e io siamo della "*To the Stars Academy of Arts and Sciences*", una impresa che ho creato circa due anni quando ho faticosamente avuto modo di incontrare un gruppo di funzionari governativi di livello molto elevato. Essi mi diedero gentilmente ascolto quando esposi loro un'idea che avevo per creare un sistema per il Disclosure. In seguito incontrai un altro gruppo di alti funzionari governativi, come Luis, e decidemmo di espandere questo sforzo in qualcosa di molto più grande. Avevamo compreso che per portare questo tema [del Disclosure] al mondo nella maniera più appropriata, occorreva attaccare il problema su tre fronti: dovevamo investigare, innovare ed educare. Nel mondo reale questo si traduce in: Scienza, Ingegneria e Intrattenimento. In quel periodo, nell'ambito del governo degli Stati Uniti non

c'era alcun sistema per fare una cosa del genere a livello pubblico. Doveva essere una compagnia privata a cominciare a fare quello che tradizionalmente i governi dovrebbero fare, un po' quello che sta facendo Elon Musk con Space X, oppure come la Bigelow Aerospace con i suoi habitat gonfiabili. Si tratta di dinamiche e robuste iniziative private, capaci di posizionarsi sul mercato, con un sistema di autofinanziamento permanente e in grado di creare opportunità.

Dobbiamo anche essere responsabili. Dobbiamo esserlo nei confronti dei governi del mondo. Si tratta infatti di un'azione profondamente trasformativa, che interessa il mondo intero e che può anche spaventare le persone.

La *To the Stars* ha creato una struttura privata con un meccanismo di autofinanziamento permanente. Lavoriamo con partner governativi per realizzare cambiamenti rivoluzionari per i destini dell'umanità. Studieremo l'argomento, racconteremo storie al mondo e costruiremo la tecnologia. Al momento la *To the Stars* ha in corso di sviluppo il primo gruppo di serie TV e cinematografiche di alto livello, i piani architettonici per la realizzazione di un master database dotato di intelligenza artificiale, un programma pluriennale per lo sviluppo di sistemi a fasci d'energia che consentirà il lancio di satelliti mediante il laser, e abbiamo robusti piani per l'ingegnerizzazione della metrica spazio-temporale, cioè una cosa che la maggior parte delle persone chiamerebbe antigravità.

Mediante questi sforzi speriamo di unificare le nazioni del mondo e fornire la possibilità di comprendere chi siamo e dove stiamo andando come civiltà. È stato per noi un grande passo venire in Europa e vi siamo grati di essere qui.

E adesso passo la parola a Luis: spero che vi porterà tanta gioia quanta ne portò a me personalmente quando lo incontrai per la prima volta, perché era proprio quello che stavamo aspettando da tanto tempo: avere un funzionario governativo degli Stati Uniti [\[Elizondo si gira verso DeLonge e dice "ex"\]](#) – sì, esatto un ex-funzionario – che ha diretto il programma UFO. Ora sarà lui a parlare e cercare di aiutarvi a comprenderlo meglio.

Grazie.

(applausi)



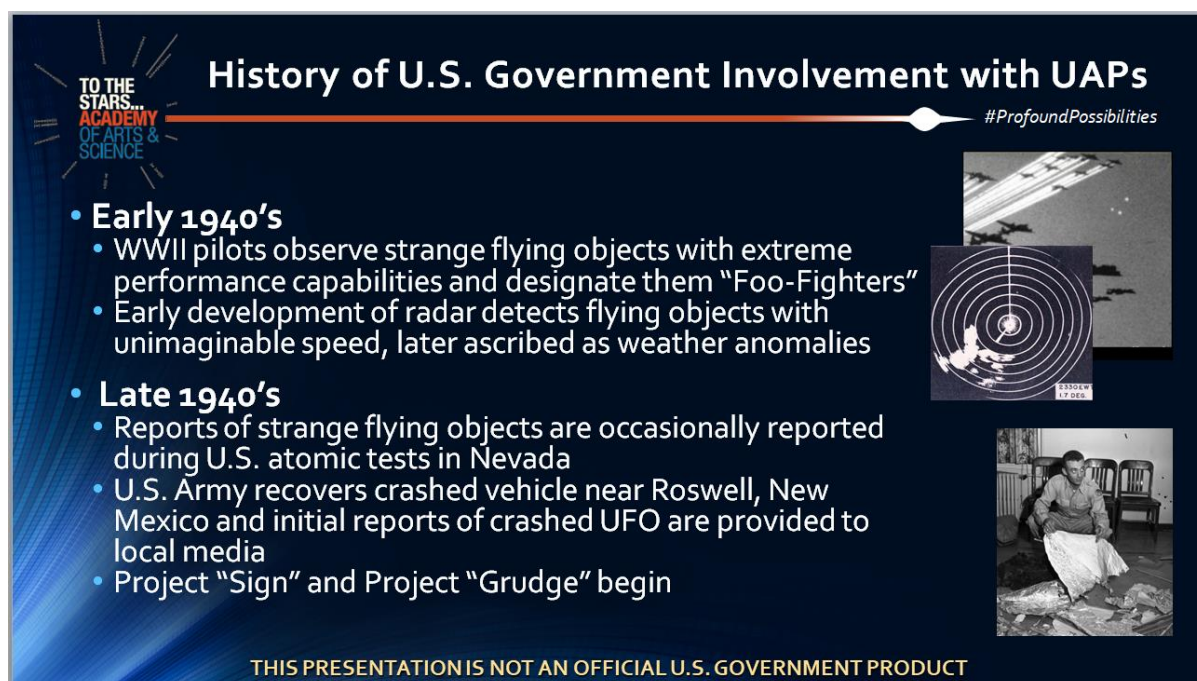
Dia 0 – Copertina

[1:22:45] **Luis Elizondo:** Grazie tante Tom per le belle parole, sicuramente immeritate! Ora vi dirò qualcosa su di me.

Sono un funzionario di carriera nel campo dell'intelligence e membro delle forze armate. Ho trascorso una buona parte della mia carriera come agente speciale e investigatore, e durante questo periodo ho compreso che i fatti sono più importanti delle opinioni. Per questo, ho sempre fatto del mio meglio per rimuovere le mie opinioni dai fatti e dai dati concreti.

Desidero inoltre scusarmi con voi in anticipo se in certi casi le mie risposte vi appariranno evasive o eccessivamente generali: sono tuttora vincolato dal mio giuramento di protezione delle informazioni classificate. Questo pomeriggio quindi parlerò solo di informazioni non classificate, ma non per questo meno interessanti. Vediamo quindi allora la prima diapositiva.

[1:25:18] Queste prime diapositive che vi mostrerò adesso contengono un breve riassunto del coinvolgimento del governo statunitense in merito al fenomeno UAP.



History of U.S. Government Involvement with UAPs #ProfoundPossibilities

TO THE STARS... ACADEMY OF ARTS & SCIENCE

- **Early 1940's**
 - WWII pilots observe strange flying objects with extreme performance capabilities and designate them "Foo-Fighters"
 - Early development of radar detects flying objects with unimaginable speed, later ascribed as weather anomalies
- **Late 1940's**
 - Reports of strange flying objects are occasionally reported during U.S. atomic tests in Nevada
 - U.S. Army recovers crashed vehicle near Roswell, New Mexico and initial reports of crashed UFO are provided to local media
 - Project "Sign" and Project "Grudge" begin

THIS PRESENTATION IS NOT AN OFFICIAL U.S. GOVERNMENT PRODUCT

The slide features three small images: a top-down view of a flying object, a radar screen showing a target, and a photograph of a man sitting on the ground next to a crashed vehicle.

Dia 1 – Storia del coinvolgimento del governo USA con gli UAP

Molti in questo gruppo avranno una conoscenza molto maggiore della storia degli UAP e non voglio certo con questo insultare la loro intelligenza. Credo però che sia importante stabilire una comprensione basilica del fatto che il governo degli Stati Uniti ha una lunga storia di coinvolgimento, diretto e indiretto, con gli UAP. L'immagine che vedete qui [Dia 1] fu scattata da un pilota italiano durante la seconda guerra mondiale. Questi fenomeni erano conosciuti dagli alleati col nome di *Foo Fighters*. Si trattava di sfere luminose o piccoli dischi splendidi che spesso lasciavano perplessi i piloti che li incontravano. Erano in grado di effettuare manovre ben al di là di quello che avevamo all'epoca. E notate che queste [sono] caratteristiche comuni [che] persistono tuttora.

[1:25:42] Non entrerò nei dettagli di ciascuno dei punti che vedete. Come dicevo, sono stati pensati per darvi una comprensione basica del nostro interesse verso gli UAP come nazione. Penso che i due punti più importanti in questa diapositiva siano le prime implementazioni del radar... [grazie al quale] potevamo identificare questi oggetti assieme ai testimoni oculari. E più tardi, negli anni '40, abbiamo avuto l'incidente di Roswell. Non è mia intenzione qui speculare su cosa sia caduto a Roswell, ma coloro di voi che hanno familiarità col mondo dell'intelligence sanno che una risposta militare è generalmente proporzionata all'importanza dell'incidente. [Un evento quale] la caduta di un pallone meteorologico normalmente non è tale da smuovere un colonnello, parecchi veicoli militari da trasporto e una forza armata.

[1:30:01] Nei primi anni '50 si verificò un altro evento molto significativo sulla capitale degli Stati Uniti. Ancora una volta, questi oggetti vennero identificati sia ad occhio nudo che sul radar. E, a differenza di Roswell, molte persone erano in possesso di macchine fotografiche. Quelle che vedete qui [Dia 2] sono foto reali¹ assieme alle notizie che vennero pubblicate sulla prima pagina dei quotidiani.

History of U.S. Government Involvement with UAPs #ProfoundPossibilities

- **Early 1950's**
 - Numerous reports by private citizens are made to local law enforcement and military
 - 1952 several intelligently controlled vehicles are observed by hundreds of people flying over Washington D.C. and the U.S. Capitol Building, photographs are taken
 - Project "Blue Book" begins
- **Late 1950's**
 - Citizens report UAPs activity in the vicinity of U.S. nuclear power facilities
 - Reports by U.S. Contractors of UAP sightings near U.S. nuclear weapons testing locations are provided to Government officials

THIS PRESENTATION IS NOT AN OFFICIAL U.S. GOVERNMENT PRODUCT

Dia 2 – Storia del coinvolgimento del governo USA con gli UAP

In quel periodo abbiamo anche l'inizio del Progetto Blue Book e del nostro programma nucleare. Credo sia importante notare che parlando di nucleare – che si tratti di generazione d'energia, armamenti o sistemi propulsivi – [si debba sempre tenere presente che] queste sono tecnologie molto sensibili. E a partire degli anni '50 abbiamo notato un interesse degli UAP nei confronti delle nostre strutture e tecnologie nucleari. Ricordiamo che tutto questo avveniva durante la guerra fredda,

¹ Il Sig. Elizondo ha in seguito corretto questa affermazione, in quanto si tratta sì di vere foto dell'epoca che riprendono il Campidoglio di Washington, ma i punti luminosi che si notano nell'immagine alla sinistra del ritaglio di giornale, come è stato appurato, non sono vere manifestazioni di UAP, ma riflessi interni all'obiettivo della macchina fotografica. Ciò comunque nulla toglie alla concretezza e all'importanza del caso.

quando gli Stati Uniti avevano un preciso interesse ad essere certi che non si trattasse di tecnologia avversaria.

[1:32:47] Negli anni '60, vediamo che il Progetto Blue Book prosegue, e che a questo punto alcuni nel governo degli Stati Uniti ritenevano che questi UAP che stavamo osservando potessero essere tecnologia sovietica.



History of U.S. Government Involvement with UAPs

#ProfoundPossibilities

- **Early 1960's**
 - Project "Blue Book" continues to collect and analyze thousands of military and civilian reports
 - Project OZMA begins
 - Some Government representatives speculate UAPs may be a sophisticated Soviet threat in disguise
- **Late 1960's**
 - 1966, several U.S. nuclear Minuteman sites along Northern Tier are temporarily compromised allegedly by a UAP
 - The "Condon Report" is published subsequently ending Project "Blue Book"



THIS PRESENTATION IS NOT AN OFFICIAL U.S. GOVERNMENT PRODUCT

Dia 3 – Storia del coinvolgimento del governo USA con gli UAP

[1:33:31] Nell'ultima parte degli anni '60, alcuni progressi [\[nello sviluppo\]](#) della nostra tecnologia nucleare ci hanno fornito un significativo vantaggio. E, allo stesso tempo, in quel periodo vi fu un significativo aumento negli avvistamenti di UAP sia intorno e che all'interno delle relative strutture. Infatti diversi dei nostri silo [\[di missili\]](#) nucleari lungo il confine nord furono temporaneamente messi fuori servizio!

Questi UAP manifestavano caratteristiche che andavano ben al di là di qualsiasi cosa avessimo visto. E per la prima volta dimostrarono la capacità di interferire con la nostra capacità di attacco nucleare. E, naturalmente, a questo punto il Progetto Blue Book viene terminato.

[1:35:21] Primi anni 70 [Dia 4]. Non necessariamente una età dell'oro per il governo degli Stati Uniti, il cui assetto bellico comincia in quel periodo a modificarsi, passando da una postura di tipo tradizionale a una postura maggiormente adatta a fronteggiare una minaccia più asimmetrica. Per questo motivo, la CIA e altre organizzazioni simili dovettero [attrezzarsi per] affrontare queste minacce utilizzando modalità di raccolta d'informazioni meno convenzionali del solito.

Come vedete qui, la CIA crea quello che venne chiamato il *Weird Desk* [letteralmente 'ufficio strano'] che effettuava ricerche e sviluppava tecnologie in settori quali l'armamento psicotronico e l'utilizzo di sensitivi per raccogliere informazioni di intelligence militare.



History of U.S. Government Involvement with UAPs #ProfoundPossibilities

TO THE STARS... ACADEMY OF ARTS & SCIENCE

- **Early 1970's**
 - CIA uses psychic researchers and spies to collect on UFOs, the moon, and Jupiter
 - CIA's "Weird Desk" becomes increasingly engaged in paranormal efforts and psychoenergetics
- **Late 1970's**
 - The SETI Project begins
 - Project "STAR GATE" is created between the U.S. Army and the Defense Intelligence Agency with CIA support

THIS PRESENTATION IS NOT AN OFFICIAL U.S. GOVERNMENT PRODUCT

Dia 4 – Storia del coinvolgimento del governo USA con gli UAP

[[1:37:16] Nell'ultima parte degli anni 70, ha inizio il Progetto SETI. Penso che in questo specifico punto.... Credo che la cosa più importante da notare a proposito di questo punto è il fatto che il titolo dell'organizzazione conteneva la parola 'extraterrestre'. L'organizzazione del SETI era uno sforzo multimilionario che faceva uso di radiotelescopi per la ricerca di intelligenze extraterrestri.

[1:38:30] Primi anni 80: [Dia 5] Militari statunitensi in servizio in Inghilterra incontrano, su un periodo di tre giorni, un qualcosa che può essere definito come niente di meno che straordinario.

Gli eventi che si verificarono in quei tre giorni sono tali da far apparire il film 'Incontri Ravvicinati Del Terzo Tipo' un'opera amatoriale. Ho avuto il privilegio personale di interrogare parecchie delle persone che furono coinvolte in quell'incidente.

Ulteriori informazioni in merito a questo incidente saranno rilasciate nel corso dei prossimi quattro mesi, cosa che darà modo al mondo di meglio apprezzare quello che si verificò in quelle tre notti.

Gli assetti che erano conservati in quella struttura erano altamente sofisticati e potrebbero avere suscitato l'interesse degli UAP.

TO THE STARS...
ACADEMY
OF ARTS &
SCIENCE

History of U.S. Government Involvement with UAPs

#ProfoundPossibilities

- **Early 1980's**
 - Several U.S. Air Force personnel are injured in the proximity of a UAP in the English countryside. This event is later referred to as the "Rendlesham Forest Incident"
 - Elements within the DoD and U.S. Air Force continue to collect UAP data in and around U.S. military facilities around the world
- **Late 1980's**
 - Russian defectors continue to report on Soviet UFO efforts and sightings
 - U.S. Government is informed via NATO that Belgium was experiencing "a wave" of UAP sightings

THIS PRESENTATION IS NOT AN OFFICIAL U.S. GOVERNMENT PRODUCT



Dia 5 – Storia del coinvolgimento del governo USA con gli UAP

[1:40:57] Negli ultimi anni 80 continuavamo ad avere un flusso stabile di disertori sovietici. In qualche rara occasione ci fornivano informazioni sul Programma UAP russo. Inoltre, da questo lato dell'oceano, abbiamo in questo periodo la famosa 'ondata belga', anch'essa di particolare interesse militare.

Ora, prima di procedere alla prossima diapositiva, vorrei sottolineare che io sono un militare, quindi il mio interesse negli UAP non è pura curiosità, ma è motivato da interessi di sicurezza nazionale.

Come tale, noterete che la connotazione di quasi tutto questo [che vedete qui] è a carattere militare; tenete inoltre a mente che la presenza degli Stati Uniti in quel periodo era globale, cosa che ci consentiva di raccogliere informazioni 24 ore su 24 in tutto il mondo.

[1:43:22] Negli anni 90 [Dia 6] il programma statunitense dello Space Shuttle è nel pieno della sua operatività. Le capacità di ricognizione del nostro paese inoltre continuavano a migliorare. E con esse migliorava la frequenza e la qualità delle informazioni sugli avvistamenti UAP. Non solo li osservavamo nell'atmosfera, ma adesso anche nell'orbita terrestre bassa.

History of U.S. Government Involvement with UAPs #ProfoundPossibilities

TO THE STARS... ACADEMY OF ARTS & SCIENCE

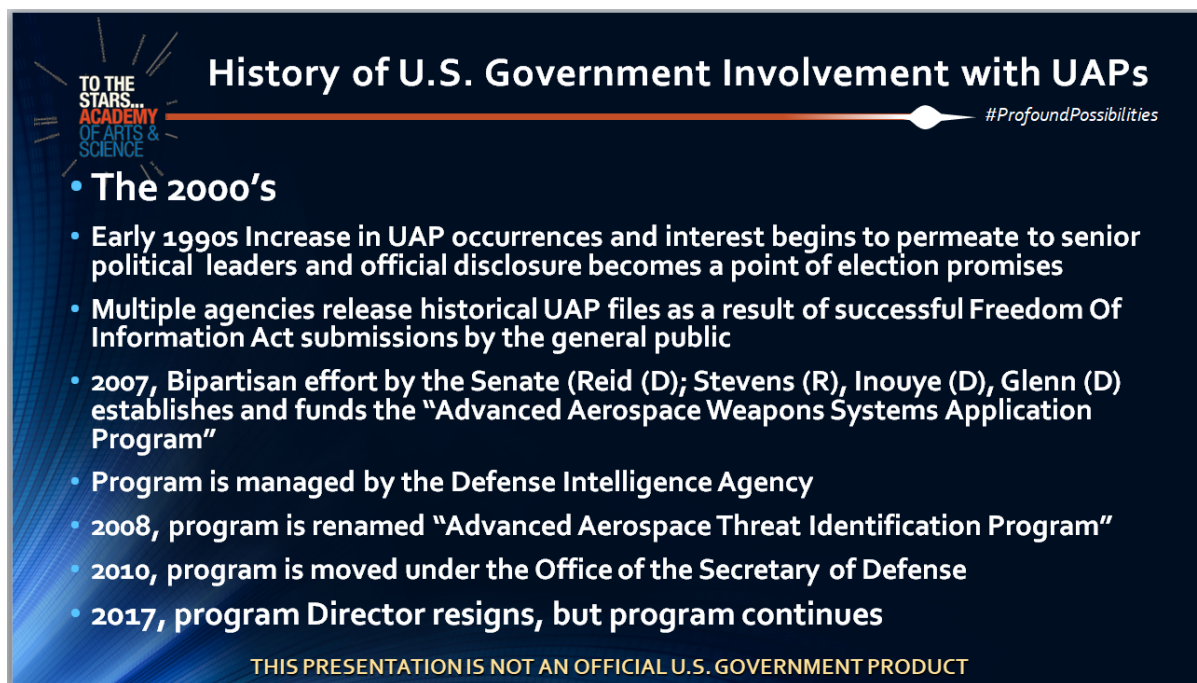
- **Early 1990's**
 - Shuttle Mission STS-48 reports seeing "flash of light and several objects that appear to be flying in an artificial or controlled fashion."
 - The Defense Support Program begins to coin the term "Fast Walker" to describe UAPs tracked by sensitive U.S. military satellites
- **Late 1990's**
 - According to some, Shuttle Mission STS-80 video allegedly provides evidence of strange craft near the space shuttle during low Earth orbit
 - U.S. Government gains access to some Soviet UAP files resulting from the fall of the Berlin Wall

THIS PRESENTATION IS NOT AN OFFICIAL U.S. GOVERNMENT PRODUCT

Dia 6 – Storia del coinvolgimento del governo USA con gli UAP

[1:44:40] Quindi, sempre negli anni 90, le missioni dello Shuttle continuavano a riferire avvistamenti interessanti. Inoltre, [in quel periodo] gli Stati Uniti ebbero accesso a documenti dell'ex Unione Sovietica, cosa che ci consentì di renderci conto del fatto che quello che vedevamo noi dal nostro lato dell'oceano, lo vedevano anche loro in Russia.

[1:45:54] Questa quindi [Dia 7] è l'ultima diapositiva di storia. Un po' perché non sono qui per dare lezioni di storia e un po' perché so che siete interessati a [conoscere] ciò che sappiamo. Non sarebbe però corretto da parte mia NON parlare di alcuni dei punti su questa diapositiva, cosa che può fornirvi una migliore comprensione del punto in cui siamo oggi.



TO THE STARS... ACADEMY OF ARTS & SCIENCE

History of U.S. Government Involvement with UAPs

#ProfoundPossibilities

- **The 2000's**
 - Early 1990s Increase in UAP occurrences and interest begins to permeate to senior political leaders and official disclosure becomes a point of election promises
 - Multiple agencies release historical UAP files as a result of successful Freedom Of Information Act submissions by the general public
 - 2007, Bipartisan effort by the Senate (Reid (D); Stevens (R), Inouye (D), Glenn (D) establishes and funds the "Advanced Aerospace Weapons Systems Application Program"
 - Program is managed by the Defense Intelligence Agency
 - 2008, program is renamed "Advanced Aerospace Threat Identification Program"
 - 2010, program is moved under the Office of the Secretary of Defense
 - 2017, program Director resigns, but program continues

THIS PRESENTATION IS NOT AN OFFICIAL U.S. GOVERNMENT PRODUCT

Dia 7 – Storia del coinvolgimento del governo USA con gli UAP

[1:46:50] Nel 2007 il mio governo ritenne necessario attivare un programma formale [di ricerca] sugli UAP. Questo non vuol dire che non avessimo programmi di questo tipo prima! Ma non essendo stato io parte di questi programmi – sempre ammesso che siano esistiti – non sarebbe giusto che ne parlassi. Ricordate cosa ho detto all'inizio di questa discussione: io sono qui solo per fornirvi fatti. Nel 2007 viene attivato il programma [AAWSAP] e nel 2008 il nostro apparato di intelligence viene incaricato di gestirlo. Tenete presente che le organizzazioni di intelligence sono usate per proteggere informazioni molto delicate.

Nel 2010 il precedente direttore del programma lascia, e io vengo assegnato come nuovo direttore. Ma in tutta onestà, devo dirvi che si tratta solo d'un cambio di nome. C'erano molte, davvero molte altre persone molto più in gamba di me concretamente responsabili per il successo di questa organizzazione.

[In quello stesso anno] venne anche deciso che il programma avrebbe funzionato molto meglio operando alle dirette dipendenze del Segretario [cioè del Ministro] della Difesa.

[1:49:38] Circa nello stesso periodo dell'anno scorso, il direttore del programma (cioè io) decise di lasciare il governo per via della frustrazione causatagli dalla burocrazia. Il mio ufficio non fu mai discredito, ma era di fatto impossibile riuscire ad avere una conversazione con i livelli più alti della catena di comando: lo stigma era semplicemente troppo elevato. La domanda che sorge naturalmente a questo punto è: il programma esiste ancora? E io sono qui a dirvi che lo sforzo continua.

[1:51:33] Questa diapositiva [Dia 8] riproduce fedelmente la lista degli obiettivi del programma AATIP, cioè per cosa vennero spesi i 22 milioni di dollari.

The slide is titled "AATIP Contract Focus" in white text on a dark blue background. In the top left corner, there is a logo that says "TO THE STARS... ACADEMY OF ARTS & SCIENCE". In the top right corner, there is a hashtag "#ProfoundPossibilities". The slide lists two columns of bullet points. The left column includes: LIFT, PROPULSION, CONTROL, POWER GENERATION, SPATIAL/TEMPORAL TRANSLATION, SIGNATURE REDUCTION (optical, infrared, radiofrequency, acoustic), and TECHNOLOGY INTEGRATION. The right column includes: MATERIALS, CONFIGURATION & STRUCTURE, HUMAN INTERFACE, HUMAN EFFECTS, and ARMAMENT (RF & DEW). Below the bullet points, there is a section titled "Emphasis on unconventional technology capabilities 40 years in the future and beyond, not exploitation of current technology" followed by three bullet points: "Investigate legitimacy of currently observed phenomena", "Are they achievable by current understanding of physics & engineering?", and "If not, what research is required to achieve?". At the bottom of the slide, there is a line of text that says "THIS PRESENTATION IS NOT AN OFFICIAL U.S. GOVERNMENT PRODUCT".

AATIP Contract Focus

#ProfoundPossibilities

- LIFT
- PROPULSION
- CONTROL
- POWER GENERATION
- SPATIAL/TEMPORAL TRANSLATION
- SIGNATURE REDUCTION (optical, infrared, radiofrequency, acoustic)
- TECHNOLOGY INTEGRATION
- MATERIALS
- CONFIGURATION & STRUCTURE
- HUMAN INTERFACE
- HUMAN EFFECTS
- ARMAMENT (RF & DEW)

Emphasis on unconventional technology capabilities 40 years in the future and beyond, not exploitation of current technology

- Investigate legitimacy of currently observed phenomena
- Are they achievable by current understanding of physics & engineering?
- If not, what research is required to achieve?

THIS PRESENTATION IS NOT AN OFFICIAL U.S. GOVERNMENT PRODUCT

Dia 8 – Lista degli obiettivi del Progetto AATIP

Per coloro che non riescono a leggere, ci penso io: Sostentamento, Propulsione, Controllo, Generazione di Energia, Traslazione Spaziale/Temporale, Riduzione della Firma, o penso di possa dire dell'impronta. Poi, Integrazione della Tecnologia².

[1:53:09] E ancora, Materiali (Molto Avanzati), Configurazione e Struttura, Interfaccia Umana, Effetti sugli Esseri Umani e Armamenti³.

Ora, se leggete fra le righe, noterete che [quella de]gli effetti sugli esseri umani è una categoria che non si trova normalmente associata con le tecnologie convenzionali.

E se osservate la descrizione in basso, dove viene menzionata l'enfasi⁴, noterete che dice specificamente che NON deve trattarsi di sfruttamento di tecnologie esistenti; non si tratta di inventare un cacciavite migliore. È un cambio di paradigma nel modo in cui interagiamo col nostro ambiente. Ciò che vedete è la copia fedele del contratto governativo. Oggi voi stessi lo potete trovare con Google. La frase che voglio leggervi⁵ è veramente speciale: 'Investigare la legittimità dei fenomeni correntemente osservati'. Queste non sono parole di Luis Elizondo, ma del Governo degli Stati Uniti.

[1:56:11] Gli ultimi due punti li leggerò rapidamente: Sono ottenibili mediante la corrente comprensione della fisica e dell'ingegneria? E, in caso contrario, quali ricerche sono necessarie per conseguirli? E lo sfondo della diapositiva che vedete è la riproduzione del contratto originale della Agenzia di Intelligence della Difesa.

² Si tratta della voci contenute nella colonna di sinistra

³ Si tratta delle voci contenute nella colonna di destra

⁴ Riga che comincia con "Emphasis on unconventional technology capabilities...."

⁵ Riga "Investigate legitimacy of currently observed phenomena"

[1:57:12] La prossima diapositiva [Dia 9] vi farà comprendere perché il fenomeno ha rilevanza militare, ma prima di fare questo è importante comprendere quelle che io definisco 'le cinque caratteristiche osservabili'. Ora scusatemi ma devo fare prima una brevissima lezione di fisica.

[1:57:58] La prima delle caratteristiche osservabili è l'accelerazione improvvisa o istantanea. Gli amici dell'Aeronautica presenti in sala apprezzeranno particolarmente questo aspetto. Ora, facciamo finta che questa penna sia un aeroplano. Se un aeroplano deve cambiare direzione o puntare verso il cielo, vi sono forze inerziali che [agiscono e] vengono sperimentate dentro e fuori l'aereo. Per mettere le cose nella giusta prospettiva, l'essere umano può sopportare fino a circa 9 G per brevi periodi di tempo quando indossa una apposita tuta anti-G. Dalla prospettiva della scienza dei materiali, alcuni dei nostri aerei più manovrabili possono raggiungere circa 20 G prima che le ali comincino a staccarsi. Gli oggetti che osserviamo producono forze G che vanno oltre i 200. Si può facilmente immaginare che [il possesso del]la capacità di accelerazione istantanea sarebbe estremamente importante per un paese che volesse migliorare le proprie capacità di manovra.

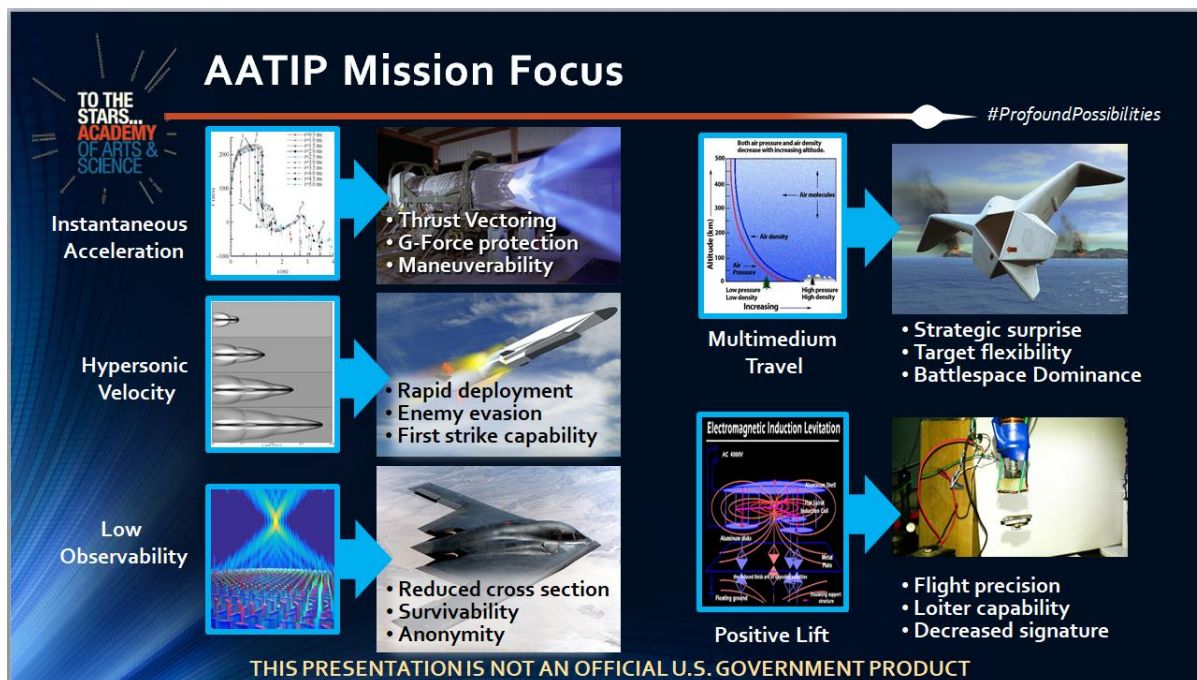
[2:00:34] La prossima caratteristica osservabile è la velocità ipersonica, da non confondere con supersonica. Facciamo sempre finta che questa penna sia un aereo. Più velocemente un aereo vola nell'atmosfera e più produce cambiamenti nel suo ambiente. Abbiamo la frizione sulla prua e sulle superfici d'attacco, il calore prodotto dai motori e anche le firme acustiche, tutte caratteristiche rilevabili che sono il prodotto del viaggio ipersonico. E come si può immaginare, il dispiegamento rapido, l'evasione dal nemico e la capacità di colpire per primo sarebbero migliorate. In alcuni casi, questi oggetti sono stati osservati volare a 8000 miglia all'ora e oltre. Ci sono poche ma proprio poche cose che l'umanità ha sviluppato in grado di volare così velocemente nell'atmosfera, e sappiamo bene come sono fatte.

[2:03:12] La terza caratteristica osservabile è un po' ironica, perché è la bassa osservabilità, sia ad occhio nudo che mediante strumenti elettro-ottici. Come si può immaginare, [il possesso di] questo tipo di tecnologia migliorerebbe la nostra capacità *stealth* [furtività].

[2:04:06] La quarta caratteristica osservabile è il viaggio multi-medium. Ancora una volta facciamo finta che la nostra penna sia un aereo. Un aereo ha quell'aspetto perché è un prodotto del suo ambiente. Noi, come umanità, progettiamo le cose per funzionare in ambienti specifici. Ad esempio, da un aereo ci si può aspettare che abbia un muso, una coda, ali, superfici di controllo, eccetera. Mentre un razzo, che è progettato per il vuoto, non ha bisogno di ali e non ha un motore a reazione. Infatti è dotato di propulsori a razzo e utilizza un'esplosione chimica per entrare in orbita.

[2:05:36] E infine, facciamo finta che questa penna sia un sottomarino. Un sottomarino non ha l'aspetto di un aereo o di un razzo. Infatti ha un'elica e utilizza una combinazione di acqua e aria per creare galleggiamento. Ed è per questo che un aereo non ha l'aspetto di un razzo e un razzo non ha l'aspetto di un sottomarino e tutti si comportano in modo diverso fra loro. Eppure, quelle che osserviamo sono cose che possono operare tranquillamente nell'atmosfera, nel vuoto e sott'acqua senza cambiare le loro proprietà fisiche. E da un punto di vista militare, si può ben comprendere quanto [disporre di] tutto ciò sarebbe vantaggioso.

[2:07:10] E l'ultima caratteristica osservabile di cui discuteremo oggi, è l'ascensione positiva. Ancora una volta, ecco qui il nostro aereo. Per volare richiede una comprensione della fisica e delle forze che ad esso si applicano: spinta, portanza, resistenza e peso. E per ottenere la portanza, normalmente si ha bisogno di un qualche mezzo di propulsione. Per questo ci sono solo alcune scelte: elica, jet, razzo, sistemi più leggeri dell'aria e poche altre per le quali non voglio sprecare il vostro tempo. Ma il fatto è che per mantenere la portanza si ha bisogno di un movimento sostenuto in avanti. Eppure, quello che osserviamo sono veicoli che possono funzionare [indifferentemente] come un aereo e come un elicottero e, francamente, [sono in grado di farlo] in modi che non capiamo.

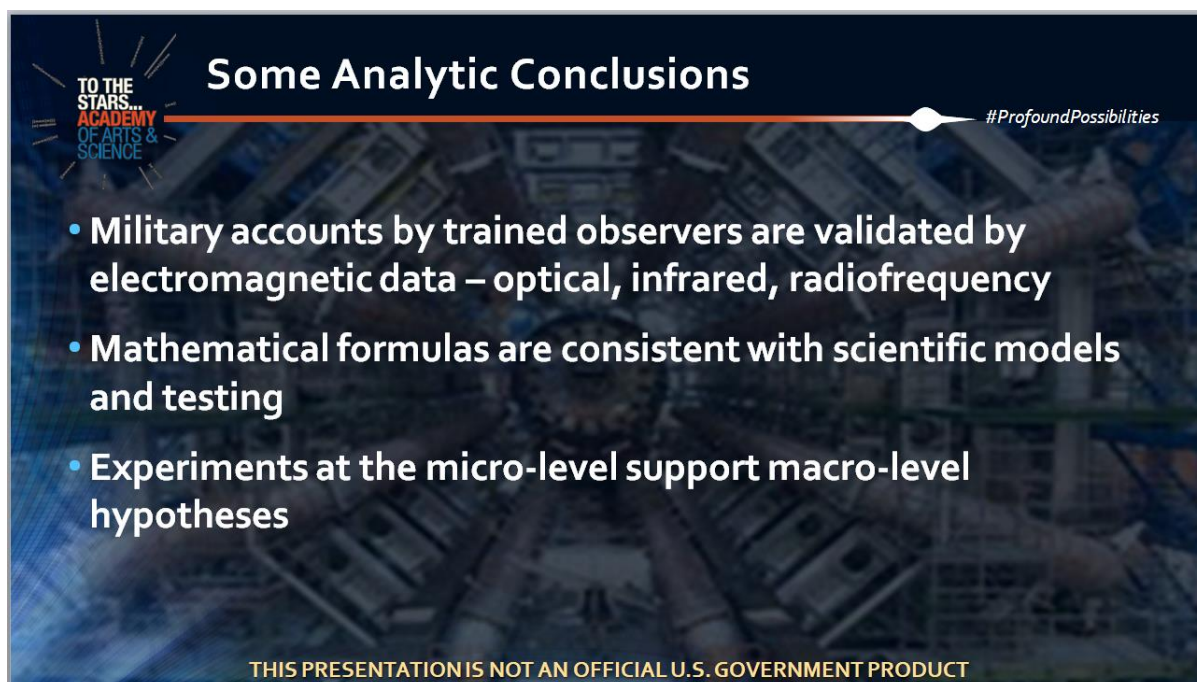


Dia 9 – Gli scopi di missione del Programma AATIP

[2:09:30] Quindi, nuovamente ragionando da una prospettiva militare, se disponessimo di questa tecnologia, di queste capacità, godremmo di un vantaggio strategico. Ora, se una nazione possedesse solo una di queste capacità, sarebbe un'assoluta rivoluzione nel modo in cui si implementano la sicurezza e la difesa nazionale. Eppure qui abbiamo oggetti che dispongono di tutte e cinque. E [a causa de] il fatto che sulla coda non hanno una bandiera o un numero di matricola identificabile o, in questo caso particolare non hanno nemmeno una coda, nessuno nel mio paese voleva parlarne.

[2:11:21] Allora, che cosa significa questo? Nei tribunali degli Stati Uniti abbiamo messo delle persone in prigione e le abbiamo addirittura condannate a morte sulla base di due testimonianze oculari. In questo caso, abbiamo persone altamente addestrate, in possesso di nulla osta di sicurezza elevatissimi, che sono osservatori ben addestrati, a cui è concesso di volare armati su sistemi d'arma multimilionari, e nessuno li vuole ascoltare. Inoltre, le loro osservazioni sono supportate e convalidate da FLIR, radar e dati di altri dispositivi elettro-ottici. Nel mio paese, se fossimo in un tribunale, saremmo ben al di là di ogni ragionevole dubbio.

[2:13:17] Inoltre [Dia 10], vorrei discutere brevemente di recenti osservazioni nel campo della scienza che convalidano alcune delle formule matematiche e dei modelli scientifici esistenti.



Some Analytic Conclusions

• Military accounts by trained observers are validated by electromagnetic data – optical, infrared, radiofrequency

• Mathematical formulas are consistent with scientific models and testing

• Experiments at the micro-level support macro-level hypotheses

THIS PRESENTATION IS NOT AN OFFICIAL U.S. GOVERNMENT PRODUCT

Dia 10 – Alcune conclusioni analitiche

Riteniamo che la deformazione, e nemmeno di molto, dello spazio-tempo possa consentire la realizzazione di ciò che abbiamo visto come caratteristiche osservabili.

Infatti, l'equazione $E = MC^2$ ci fornisce qualche indizio su come raggiungere questo obiettivo, cioè con tanta massa o tanta energia.

Quindi, la domanda è: siamo in grado, ora, di deformare lo spazio-tempo? E la mia risposta è che l'avete già fatto tre anni fa. Al grande collisore adronico del CERN, tre anni fa è stato annunciato un importante passo in avanti: stiamo raggiungendo i livelli di energia necessari per creare dei micro buchi neri.

Cosa significa semplicemente tutto ciò? Che stiamo distorcendo lo spazio-tempo. Quindi, se possiamo o meno deformare lo spazio-tempo non è più una vera domanda.

Rimane piuttosto la domanda su quale è la tecnologia necessaria per alterare lo spazio-tempo in modo praticamente utilizzabile.

[2:16:58] Ok, allora, a che punto siamo? [Dia 11] Il mio governo ha riconosciuto la realtà del programma [AATIP]. La conversazione [su queste tematiche] ora non è più relegata ai margini. In sostanza, [ciò che una volta faceva parte de] la fantascienza è ormai un dato di fatto scientifico. I video rilasciati finora, nonostante facciano ormai parte dell'odierna comunità globale IT, non solo sono stati riconosciuti dal governo degli Stati Uniti, ma nessuno ha potuto dimostrare che non sono veri. Se comprendete quello che state osservando in tali video, è evidente che questa non è tecnologia nostra.

Infine, i media degli Stati Uniti stanno informando il pubblico su questo importante argomento.

[2:19:28] E il nostro governo degli Stati Uniti è impegnato a un livello che non ho mai visto prima. Vi prego di tenere a mente che questa non è un'impresa facile. Queste sono persone [i membri del governo] che hanno elettori [cui devono rispondere], hanno la responsabilità di rappresentare il popolo americano e spendere i loro soldi con saggezza. Così, per poter prendere sul serio la cosa, sono interessati ai fatti, proprio come lo siete voi.

E naturalmente la tecnologia che stiamo vedendo ora ha applicazione e rilevanza per la nostra sicurezza nazionale militare.

Ma, per la prima volta in assoluto, ha anche l'opportunità di essere commercializzata. E la nostra azienda, la 'TTSA', ci sta lavorando sodo con molti, molti partner.

The slide features a dark background with a subtle pattern of binary code and technical terms. In the top left corner, there is a logo for 'TO THE STARS... ACADEMY OF ARTS & SCIENCE'. The title 'A Paradigm Change' is prominently displayed in the upper center. To the right of the title, the hashtag '#ProfoundPossibilities' is visible. The main content consists of a bulleted list. At the bottom, a disclaimer states: 'THIS PRESENTATION IS NOT AN OFFICIAL U.S. GOVERNMENT PRODUCT'.

TO THE STARS... ACADEMY OF ARTS & SCIENCE

A Paradigm Change

#ProfoundPossibilities

- **U.S. Government has acknowledged existence of an official UAP program**
 - The conversation has moved from fringe to mainstream
 - Videos have been validated by DoD as authentic
 - Analysis of videos indicate advanced technology not currently in U.S. Inventory
 - U.S. main stream media is helping de-stigmatize topic
 - U.S. law makers are actively pursuing sensitive U.S. Government data to make informed decisions
 - Technology observed is now being considered for defense and commercial applications
- U.S. aerospace industry is partnering with TTSA

THIS PRESENTATION IS NOT AN OFFICIAL U.S. GOVERNMENT PRODUCT

Dia 11 – Un cambio di paradigma

[2:21:45] Prima di passare alla prossima diapositiva [Dia 12], voglio fare un rapido annuncio: ciò che state per vedere non è mai stato mostrato pubblicamente. La nostra filosofia iniziale è stata quella di gettare una rete ampia, così come fa il pescatore saggio: gettare una rete larga per catturare il maggior numero possibile di pesci, e poi ributtare a mare quelli che non servono. Quello che state per vedere è proprio quella rete e ciò che è stato catturato. Per alcuni dei pesci nella rete vi sono molto probabilmente delle spiegazioni, ma alcuni di essi sfidano ogni spiegazione logica.



Dia 12 – Cosa sta succedendo adesso nella TTSA? (materiali esotici)

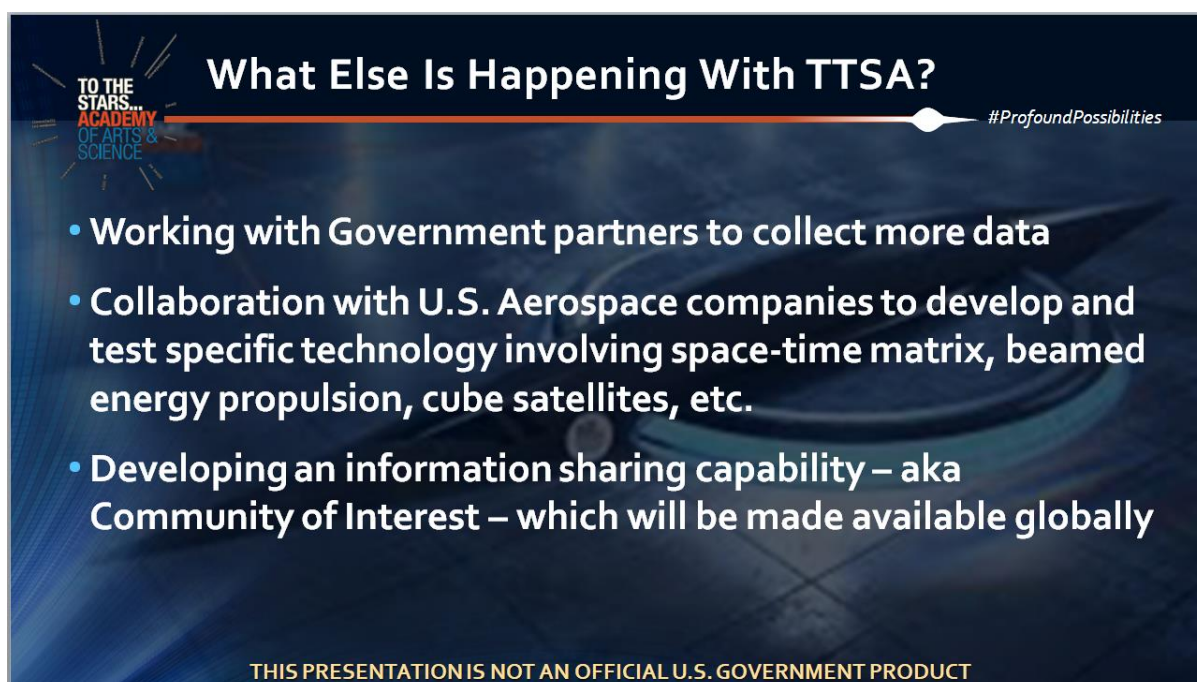
[2:23:27] Queste sono reali fotografie di materiali in nostro possesso. Abbiamo ottenuto questo materiale da varie fonti; di una parte di esso conosciamo la provenienza e siamo in possesso delle relative analisi, effettuate da organizzazioni molto rispettabili, fra cui strutture governative. Ora, alcune di queste cose potrebbero rivelarsi piuttosto noiosamente terrestri. Ma alcune di esse rimangono tuttavia estremamente bizzarre, insolite e potrebbero non essere di qui. E come facciamo a saperlo? Consentitemi una piccola lezione di scienza dei materiali, cominciando dal grande al piccolo. Quando ci si imbatte in materiale strano, [operando](#) a livello macroscopico si cerca d'identificarne le proprietà fisiche: dimensioni, forma, consistenza e peso. Poi si verifica la sua conduttività elettrica. E qualsiasi tipo di vetrificazione del materiale o di ablazione da calore. O qualsiasi altra cosa che possa raccontare qualcosa sull'ambiente fisico in cui si è formato. E se si trova qualcosa di interessante, si comincia a scendere a livello molecolare, osservando i legami chimici che uniscono o legano il materiale. Ci sono materiali che non si trovano di solito insieme? Ci sono proprietà fisiche insolite associate a questi legami chimici? Per esempio, il modo in cui sono disposte le molecole. E se si trova qualcosa di interessante, si scende al livello nano o, in questo caso, al livello atomico. E cominciamo a controllare cose come i rapporti isotopici.

[2:27:24] Tutto su questo pianeta ha la sua traccia, la sua impronta, e quando ci si imbatte in un materiale che ha un rapporto isotopico insolito, bisogna prestare attenzione a ciò che ha creato le condizioni per quel rapporto isotopico. Quindi, se il materiale sotto analisi presenta alti livelli di iridio o rapporti isotopici che non sono naturalmente presenti su questo pianeta, bisogna grattarsi la testa e chiedersi perché.

In alcuni casi, questi materiali sono materiali multistrato che non dovrebbero trovarsi insieme e sono precisamente ingegnerizzati in una certa prospettiva isotopica.

Inoltre, alcuni di questi materiali non siamo ancora in grado di riprodurli tecnologicamente.

[2:29:38] Quindi quest'ultima diapositiva [Dia 13] è solo per darvi una piccola idea del tipo di lavoro che stiamo facendo nella nostra azienda.



The slide features a dark blue background with a subtle grid pattern. In the top left corner, there is a logo for 'TO THE STARS... ACADEMY OF ARTS & SCIENCE' with a starburst graphic. The title 'What Else Is Happening With TTSA?' is prominently displayed in white. To the right of the title is the hashtag '#ProfoundPossibilities'. Below the title, there are three bullet points in white text. At the bottom of the slide, a disclaimer is written in yellow capital letters.

What Else Is Happening With TTSA? #ProfoundPossibilities

- Working with Government partners to collect more data
- Collaboration with U.S. Aerospace companies to develop and test specific technology involving space-time matrix, beamed energy propulsion, cube satellites, etc.
- Developing an information sharing capability – aka Community of Interest – which will be made available globally

THIS PRESENTATION IS NOT AN OFFICIAL U.S. GOVERNMENT PRODUCT

Dia 13 – Cosa altro sta succedendo adesso nella TTSA?

Ma permettetemi di sottolineare un punto: una partnership internazionale è vitale. Questo non è un fenomeno italiano. Questo non è un fenomeno americano. Non è un fenomeno russo.

Si tratta a tutti gli effetti di un fenomeno globale, e come tale la decisione su cosa fare o non fare dipende da voi.

[2:30:52] Ciò detto, c'è molto di cui potremmo discutere. Ma credo che qualcuno avrà il desiderio di porre delle domande, quindi ora ripasso il microfono a Paolo e Vladimiro e sono pronto per la sessione delle domande, se ne avete.

(Applausi)



Dia 16 – Domande?

[2:31:53] Vladimiro Bibolotti apre la sessione delle domande del pubblico

[2:31:58] Domanda: Buon giorno e grazie della sua bellissima presentazione. Lei ha parlato di interazione tra gli uomini e queste tecnologie. Ha solamente accennato a questo punto. La domanda è, se può rispondere, se non è una informazione protetta: state o si sta lavorando su interfacce neurali, e se queste tecnologie ci stanno spingendo verso un'ibridazione tra elettronica e biologia.

[2:33:31] Elizondo: Penso che questa sia una domanda molto profonda. Penso che gli esseri umani siano già integrati con la tecnologia e continuino ad integrarsi. Infatti, siamo già integrati da 30 anni. Chiunque in questa stanza ha un pace maker ne è la prova vivente. La tecnologia è qualcosa di umano come lo è la biologia. Per esempio, porto gli occhiali per vedere, indosso un orologio per conoscere l'ora. Quindi la [\[risposta alla\]](#) domanda se la tecnologia continuerà ad espandere l'esperienza umana, credo sia evidente. Ora, se la domanda che mi ha posto riguarda *questa* tecnologia, penso che sia troppo presto per dirlo. Ma penso che saremmo degli sciocchi a presumere che non ci sarebbero benefici.

[2:35:24] Domanda: Bene, continuando sulla stessa falsariga della domanda fatta poco fa, mi domando se biologicamente l'uomo dovrà essere modificato per guidare correttamente questi potenti mezzi, ovvero se ci dovrà essere...

[2:36:00] Elizondo: Anche questa è una domanda molto profonda. Per quanto mi riguarda, mi richiede di speculare. E la mia promessa all'inizio di questa presentazione, è stata quella di offrirvi solo fatti concreti. Perché una cosa che ho imparato nel mondo dell'Intelligence, è che si può essere assolutamente certi di qualcosa e comunque essere assolutamente nel torto. Quindi per questo motivo per favore perdonatemi... ma voglio astenermi dall'offrire qualsiasi opinione o speculazione.

[2:37:12] Domanda: Buona sera. Volevo conoscere il suo pensiero su una questione che penso interessi molti dei presenti in questa sala. Quando assistiamo a presentazioni come la sua, partiamo

sempre dagli anni '40 poi '60, '80, '90 eccetera eccetera. Però in realtà, almeno qui in Italia, negli ultimi vent'anni, o forse anche trenta secondo alcuni, non abbiamo più assistito a fenomeni così clamorosi come quelli che conosciamo bene di quegli anni. Come spiegarsi questo fenomeno?

[2:38:37] **Elizondo:** Non sono sicuro che questo sia del tutto giusto. Penso che, essendo l'Italia un paese più piccolo degli Stati Uniti, con una superficie minore, la questione della frequenza con la quale questi fenomeni si manifestano può essere semplicemente un fattore geografico. E potrebbe benissimo essere che [\[in un Paese\]](#) con una più grande superficie, la maggiore quantità di persone che lo popolano possano vedere più cose. Sono dell'idea che molti dei vostri partner dell'Unione europea vedano di fatto molte cose, ma senza un mezzo integrato per comunicare e condividere queste informazioni, le nazioni dell'UE rimangono isolate e inconsapevoli dei loro vicini. Questo è il motivo per cui la comunicazione è così importante.

[2:40:37] **Domanda:** Buonasera, vorrei fare questa domanda. Dobbiamo prendere atto che gli Stati Uniti hanno in realtà del materiale 'esotico' a partire già dagli anni 30. Come nel caso della 'battaglia di Los Angeles' del '42 dove sarebbe stato recuperato un 'aerodyne', o comunque una parte di un UFO. Ora, tenendo conto che anche addirittura in rete, sono reperibili dei documenti anche del Pentagono nei quali c'è lo studio di materiali polimerici, o comunque metalli cristallini, di chiara evidenza esotica... Gli Stati Uniti, insieme ad altre entità appartenenti ad altri governi, non le pare che hanno già realizzato una parte di questa tecnologia esotica? E che in realtà questa tecnologia non può essere rivelata pena il collasso del sistema finanziario ed economico a livello globale?

[2:43:12] **Elizondo:** Bè, ho una risposta per questo. Vi dico che il Disclosure si è già verificato nel dicembre dello scorso anno. E per quanto ne so, nessuna religione è finita e nessun governo è crollato. Credo che il Disclosure sia un processo e non un evento. E credo che se viene portato avanti nel modo corretto, non ci dovrebbe essere alcuna paura inutile. Questo in cui viviamo è un universo fantastico, e se l'UE domani trovasse la vita su Marte, sarebbe questo motivo di panico? E io ritengo che... probabilmente no.

[2:44:53] **Domanda:** Buonasera. Vorrei fare una domanda molto molto banale: quanto il concetto di UFO o UAP è equivalente o sinonimo di alieno, e se lei crede che il giorno dell'ammissione dell'esistenza di altre forme di vita nell'universo è vicino o lontano. Ultima cosa, che cos'erano secondo lei quegli oggetti avvistati dai piloti degli F18, erano astronavi aliene, erano mezzi militari di altre nazioni o qualcos'altro?

[2:45:45] **Elizondo:** No. Non è così. Non ho mai detto questo. Torniamo, diciamo... diciamo agli anni '40. Sono un pilota e sto volando su un bombardiere americano B17 sul il Pacifico meridionale. E qualcuno che non ha mai visto un aereo prima d'ora, guarda il cielo e mi vede passare con l'aereo. Penso che sia giusto dire che il termine UFO è soggettivo. E infatti, eccoci qui settant'anni dopo, e ci sono isole del Sud Pacifico [\[dove gli abitanti\]](#) stanno ancora costruendo, e adorando, le effigi dei bombardieri B17 che hanno sorvolato la loro isola settant'anni fa. E, infine, le dico che quelle persone [\[che hanno osservato UAP\]](#) hanno affermato che [\[ciò che avevano osservato\]](#) non era identificato, volava, ed era certamente un oggetto... abbiamo bisogno di più dati.

[2:47:37] **Domanda:** La seconda, parlando del giorno del contatto, se ci sarà mai, pensa che sarà qualcosa che accadrà in futuro? Sarà qualcosa nel prossimo futuro, nel lontano futuro? Cosa ne pensa di questo?

[2:48:04] **Elizondo:** Ad essere del tutto onesto, non ci penso. Lascio che siano persone come questo gruppo a pensarci. Come investigatore, mi l'unica cosa che mi interessa è raccogliere la verità e raccontare la verità.

(Applausi)

[2:48:52] **Domanda:** Salve, buonasera. La mia domanda è un po' particolare. Spero che possa rispondermi. Durante la sua relazione ha parlato di armi psicotroniche negli anni '70. Sperimentazioni... Come sappiamo, da poco tempo a questa parte è passato a miglior vita un personaggio, il Maggiore Robert Dean. Lui dichiarò più volte che era un come in inglese, si dice in inglese un *remote viewer*, cioè una persona che aveva la possibilità di vedere cose altrove, lontano da dov'era lui, una specie di chiaroveggenza come si dice in italiano. Io sono anche un praticante e studioso di yoga da tanti anni. La domanda è: nei vostri studi avete trovato una corrispondenza fra l'uso di queste abilità psichiche e la ghiandola pineale del cervello?

[2:50:49] **Elizondo:** La visione a distanza è un argomento molto interessante. Ho detto che non avrei espresso opinioni ma qui sto per farlo. Penso che il mondo quantistico, lo stato quantistico sia estremamente bizzarro ma molto importante. Il mondo quantistico è reale anche se è difficile da comprendere. Negli ultimi dieci anni ci sono state molte ricerche sulla coscienza umana e sullo stato quantistico. Penso che ci sia un forte grado di probabilità che la, 'scienza voodoo' della visione remota sia di fatto parte del mondo quantistico. Esistono dati molto interessanti e convincenti che puntano tutti a specifici meccanismi di carattere quantistico potenzialmente collegati con cose quali la visione a distanza. Essenzialmente, la visione a distanza può essere una cosa abbastanza naturale. Ma di certo io non sono qualificato per pronunciare l'ultima parola, in un senso o nell'altro.

[2:53:42] **Domanda:** Nel corso dell'evolversi del fenomeno degli oggetti volanti non identificati, o dei fenomeni aerei anomali, noi constatiamo una cosa: originariamente ci trovavamo di fronte a grandi oggetti allungati di enormi dimensioni che di solito emettevano ad alta quota oggetti più piccoli aventi la funzione di ricognitori. Successivamente, i protagonisti... i protagonisti, sono stati questi, questi ricognitori. Successivamente, dagli anni '80 in poi, sono state segnalate delle cose molto simili a umanoidi volanti. In sostanza, entità caratterizzate da strutture di volo individuali. Successivamente ancora, ci siamo trovati e ci troviamo tuttora di fronte a stormi di oggetti di piccole dimensioni, sferici e, tutto sommato, procedenti in gruppo come un piccolo gruppo di uccelli, che volano insieme, che in Sud America chiamano *flottillas*. La domanda è: non crede che ci sia stata una sorta di evoluzione nel manifestarsi del fenomeno che, nel corso del tempo ha esposto il meno possibile, sia gli oggetti sia gli occupanti degli oggetti. Fino ad arrivare ad oggi, a una sorta di monitoraggio con quelle che probabilmente sono sonde teleguidate, o controllate da remoto.

[2:57:43] **Elizondo:** Ok, vediamo se riesco a rispondere a questa domanda. Cominciamo con gli umanoidi volanti. Senta, mi dispiace dirlo, ma [questo](#) lo stiamo facendo proprio ora. Si chiamano delta-plani, paracadute e *jet pack*. Quindi, se gli umani possono farlo, non mi sorprenderebbe affatto che chiunque sia più tecnologicamente avanzato lo possa fare. Ora, per quanto riguarda l'evoluzione degli avvistamenti. Gli esseri umani sono sempre stati culturalmente centrici. Quello che i marinai una volta hanno descritto come sirene, oggi sappiamo essere delfini e lamantini. Noi come esseri umani guardiamo le cose attraverso una lente, in base ai tempi nei quali viviamo. Così è il caso di questa meravigliosa città chiamata Roma con le descrizioni degli UAP come scudi romani fiammeggianti. Non ci si deve quindi sorprendere che gli avvistamenti continuino ad evolvere sulla base delle nostre conoscenze scientifiche del momento e di ciò che la nostra cultura impone. Per quanto riguarda la fisica dei velivoli che espellono oggetti, abbiamo osservato anche questo. Non sono in grado di dirvi cosa sia. Ma l'abbiamo osservato.

[3:01:05] **Domanda:** La domanda era da un punto di vista strategico. Riuscite a vedere il campo o no?

[3:01:17] **Elizondo:** Sì, lo possiamo. In alcuni casi, se sappiamo cosa cercare, possiamo effettivamente vedere una distorsione intorno a questi velivoli, che li circonda. Crediamo che sia il risultato della propulsione che viene usata. In sostanza, si crea un orizzonte degli eventi. Immaginate che intorno al veicolo si crei una bolla, e se [entro di essa] si sta alterando lo spazio-tempo in un'area definita, ci si può aspettare che l'energia elettromagnetica si comporti diversamente all'interno di quell'orizzonte degli eventi rispetto all'esterno. Quindi, l'energia che entra in quella bolla, per così dire, che sia l'energia luminosa del sole o l'energia elettromagnetica di un radar, non è necessariamente quella che viene riflessa all'esterno.

[3:03:22] **Domanda:** Quando lei parla di materiali altamente avanzati e ingegnerizzati, questo implica che ci sia una qualche intelligenza dietro tutti questi fenomeni. Quello che mi piacerebbe sapere è..... essendo lei l'ex capo del progetto AATIP, hai mai pensato che dietro ai casi UAP più interessanti ci sia una qualche forma d'intelligenza di qualsiasi origine? Sì o no? E se sì, dovrà aver pensato alle sue motivazioni. Cosa avete potuto accertare sui loro modelli comportamentali? Ci sono modelli ripetitivi? Ci sono cose principali che fanno sempre? Qualcosa che conduce a una data conclusione sui comportamenti che potrebbero ripetere? C'è qualcosa che può fornire un indizio su ciò che stanno facendo qui? Modelli ripetitivi, attività o altro?

[3:05:30] **Elizondo:** Io e i miei colleghi durante il mio servizio all'AATIP eravamo molto sicuri che queste cose fossero controllati in modo intelligente. Ora, sia che questo significhi che c'è qualcosa al suo interno o che si tratti di un qualcosa di telecomandato come un UAV, entrambe le opzioni sono possibili. Per quanto riguarda gli schemi, sì esistono modelli assoluti. A questo punto... sono in grado di fare solo un vago e potenziale riferimento al nucleare e all'acqua. E non necessariamente da mettere in relazione fra loro: nucleare e acqua. Ma ci sono alcuni schemi, [anche se] a questo punto non sono preparato per entrare nei dettagli a questo punto. Ma ci sono alcune congruenze.

[3:07:31] **Domanda:** Innanzitutto un apprezzamento grande! Io come ingegnere aeronautico, aerospaziale e militare, e per la prima volta partecipante a un Congresso come questo, ho realmente apprezzato i contenuti tecnici della presentazione e la volontà di arrivare a globalizzare questa iniziativa. Io credo che le vere difficoltà di globalizzazione risiedano nel fatto che prevalgono le trasmissioni televisive, i giornali e quindi anche oggi sentendo le domande, mi sono reso conto che la maggior parte delle domande sono poco tecniche, molto filosofiche e neurali. Comunque anche io ho due o tre domande da fare, le metto assieme.

La prima è che per la globalizzazione dell'iniziativa è molto importante una collaborazione fra USA e Russia, perché sono i due paesi che hanno realmente occupato l'orbita bassa dove questi fenomeni dovrebbero essere più visibili.

Per questo le faccio una cattiva domanda: come mai negli ultimi 12 o 13 anni dalla cupola della stazione spaziale internazionale nessun astronauta, o russo o europeo o americano, ha mai potuto osservare questi fenomeni?

L'ultima domanda, molto tecnica, poiché mi risulta che le alte temperature con i materiali, a livello di reazioni chimiche, fanno dei brutti scherzi; per me, sono molto curioso di sapere l'origine dei materiali che ha fatto vedere, se possono essere dei detriti. Ho finito e grazie veramente della sua presentazione.

[3:12:18] **Elizondo:** Domande sorprendenti! Cercherò di rispondere in modo conciso ad ognuna di esse nel miglior modo possibile. Come privato cittadino, le posso dire che dovremmo assolutamente lavorare con la Russia. E con i russi ci lavoriamo su molte, molte cose. E come sapete, nessuno arriva alla stazione spaziale, compresi gli americani, senza chiedere uno strappo ai russi. La politica purtroppo non è sempre necessariamente a favore dell'evoluzione dell'umanità. E, essendo la politica fatta dai politici, non necessariamente apprezza l'esigenza dell'umanità di funzionare come... un [singolo] mondo. Pertanto io sostengo che, alla fin fine, c'è il problema della politica che interferisce con l'umanità. Noi collettivamente, come persone, dobbiamo eleggere le persone giuste. Quindi, in

conclusione, se c'è davvero qualcuno da incolpare, quelli siamo io e lei, perché non siamo riusciti a eleggere le persone giuste. E questo dappertutto.

Ora, per quanto riguarda la prossima domanda sulla stazione spaziale e gli ultimi 12 anni, posso farle io una domanda? Crede nell'esistenza delle balene blu? Crede alle balene nell'oceano? Quando è stata l'ultima volta che ne ha vista una?

[3:15:40] **Stessa persona:** Umm, in Argentina.

[3:15:44] **Elizondo:** Crede negli elefanti?

[3:15:48] **Stessa persona:** (scherzando) Ci hanno detto che erano balene!

[3:15:56] **Elizondo:** Il mio punto è che, noi come esseri umani, prendiamo certe cose come dati di fatto. Sono certo che potrà essere d'accordo sul fatto che la stazione spaziale è un oggetto molto piccolo, e non statico. E se io oggi la chiamassi [mentre lei si trova] nella stazione spaziale e le dicessi che c'è un oggetto estraneo a due chilometri di distanza, che si muove a 23.000 miglia all'ora, quali pensa che potrebbero essere le possibilità di riuscire a vederlo? In terzo luogo, ho il sospetto che non ci siano molte finestre sulla Stazione Spaziale Internazionale. Quindi il mio punto è – non per discutere – ma il mio punto è che, a meno che non stia attivamente cercando qualcosa, oppure che l'UE o la NASA le indichino qualcosa, non riuscirà a vederlo.

[3:17:38] **Elizondo:** Passiamo ora alla sua ultima domanda sulle proprietà dei materiali in condizioni di calore estremo e anche sulla provenienza di questi materiali. La vetrificazione e l'ablazione da calore sono certamente identificabili in quegli oggetti che rientrano nell'atmosfera terrestre. Ma quelli sono oggetti che cadono sulla Terra. Di solito, [sono] oggetti convenzionali in cui l'attrito atmosferico influenza il materiale. [Ma] non si avranno necessariamente gli stessi effetti su un oggetto che entra nell'atmosfera terrestre per il quale l'attrito atmosferico non è parte del calcolo. In questo caso, quindi, possiamo molto rapidamente escludere i materiali che bruciano a causa del rientro e i materiali con elevate quantità di iridio e rapporti isotopici insoliti, ma che non hanno un'ablazione fisica da calore. A proposito, [queste sono] probabilmente le tre migliori domande che abbia mai ricevuto. Quindi grazie di cuore. Detto da un vero scienziato.

[3:20:22] **Stessa persona:** Dieci secondi di apprezzamento... facciamo solo cinque secondi di apprezzamento per lei. Lo faccio senza microfono. Come ingegnere, ho apprezzato molto la possibilità di interpretare tutti questi fenomeni attraverso $E=MC^2$. Questa è una cosa molto importante. Grazie.

(Applausi)

[3:21:14] **Domanda:** Buonasera sig. Elizondo, io sono Vincenzo Pinelli, un giornalista. La domanda che le volevo chiedere, che volevo farle è, l'informazione nel campo ufologico (anche perché sono ricercatore come lei) per quanto riguarda la verità, come si pone? Cioè la differenza fra gli anni quaranta e adesso siamo nel terzo millennio. Secondo lei, come l'informazione si è aperta al Disclosure, è una informazione vera o è ancora un qualcosa che non è tanto vera, cioè, c'è qualcosa di vero e viene detto, ma c'è anche qualcosa che mette, diciamo, fuori pista i ricercatori... a volte ci sono queste persone. Grazie.

[3:22:44] **Elizondo:** Penso che la qualità generale dell'informazione in sé non sia cambiata. Ma credo che ora ci siano più opinioni sui materiali. Più che mai. È nella nostra natura di esseri umani speculare. Quindi, da questa prospettiva, è importante applicare lo stesso livello di rigore e disciplina nel raccogliere le informazioni, controllare le informazioni, analizzare le informazioni e preservarne l'integrità, così come si fa indagando sul terrorismo o sullo spionaggio. Dobbiamo esercitare lo stesso

livello di disciplina quando indaghiamo su queste attività. In assenza di informazioni, noi, come umanità, tendiamo a colmare queste lacune con informazioni non corrette.

[3:24:48] Domanda: Buonasera. Vorrei ringraziare per la bellissima presentazione che ha fornito a tutti noi. Io vorrei porre una domanda in realtà... molto romanzata. Con il rischio di dire delle stupidaggini di fronte a tante persone che ne sanno molto di me. Perché, dunque, sono rimasto molto colpito quando lei ha detto che è molto probabile che questi oggetti si riescano a muovere tramite un dominio, una distorsione dello spazio-tempo. Ma il movimento nello spazio-tempo può non essere esclusivamente un movimento nello spazio, ma può anche essere un movimento nel tempo. E se questi oggetti avessero veramente la possibilità di viaggiare nel tempo, chi ha detto che non potremmo essere noi di un domani, perché fino ad ora si è parlato sempre di vite extraterrestri in grado di manovrare o controllare questi oggetti, ma come lei ha giustamente detto, noi da pochissimo tempo siamo stati in grado con il CERN di Ginevra di ottenere dei risultati fantascientifici fino a pochi anni fa. Inoltre, le interazioni che hanno avuto con noi, che sembrano veramente di studio e di controllo, hanno trovato una parte attiva esclusivamente nell'impedimento di alcuni esperimenti nucleari. In anni in cui con il nucleare potevamo annientare solo noi stessi e non certamente andare molto lontano dalla Terra. Le loro interferenze e inibizioni appunto nucleare, sono avvenute in anni, e non so se avvengano tuttora, in ogni caso in questi anni noi con il nucleare possiamo arrecare danno più a noi stessi che non a qualche forma di vita più lontana. Chiedo nuovamente scusa se la domanda può sembrare sciocca. Grazie.

[3:30:09] Elizondo: Se ho ben compreso, mi sembra che le sue domande siano più sulla falsariga dell'umanità che non della tecnologia. Vorrei provare ad affrontare la prima area della sua domanda. Nell'AATIP, tendiamo a seguire la regola del Rasoio di Occam, dove la soluzione più semplice è probabilmente la soluzione giusta. Se il viaggio nel tempo è possibile, lo lascio agli esperti. Ma la deformazione dello spazio-tempo, inteso come un insieme, [\[cioè\] 'spazio-tempo'](#) e non il solo tempo, lo Spazio-tempo è un fatto assoluto. Permettetemi di dimostrarlo. Sono in piedi sulla superficie della Terra e lascio cadere questo pezzo di carta. Questo, [\[cioè il fatto\]](#) che la Terra deforma lo spazio-tempo è un fatto assoluto. E infatti se fossi in piedi sulla Luna, dove la massa è molto minore, o sul Sole, dove la massa è molto maggiore, questo effetto [\[facendo nuovamente cadere il pezzo di carta\]](#) sarebbe molto diverso. I satelliti GPS inoltre, che sono in orbita lontano dalla superficie terrestre, più lontani dalla massa della Terra... gli orologi atomici al Cesio di quei satelliti GPS funzionano di fatto ad una velocità diversa da quella della Terra. Quindi, se ci chiediamo se la deformazione dello spazio-tempo è possibile... abbiamo una prova! [\[lanciando nuovamente il pezzo di carta\]](#) E questa non è tecnologia, è solo la Terra. Così, dal nostro punto di vista nell'AATIP consideriamo la deformazione dello spazio-tempo come parte dello stato naturale dell'Universo. Basta osservare un buco nero per rendersi conto della natura bizzarra dello spazio-tempo. Quindi, che queste cose provengano o meno dal futuro o dal passato, è certamente al di là della mia capacità di avere un'opinione. Ma la deformazione dello spazio-tempo è naturale come lo siamo io e lei. Quindi, per noi è più probabile che la deformazione dello spazio-tempo, data la formulazione matematica, la modellazione scientifica e le osservazioni, sia [\[effettivamente\]](#) la soluzione più probabile.

(Applausi)

[3:36:15] V. Bibolotti annuncia la sessione de le domande è terminata e che verrà mostrato il video 'Gimbal'.

(Pausa per cambio di computer)

[3:39:45] Parte il filmato 'Gimbal'.

[3:47:59] **Elizondo:** Rapidamente... Ecco qui un oggetto. Siamo ad un'altitudine di 25.000 piedi [circa 8.000 metri]. Qui vediamo la parte superiore delle nuvole. L'oggetto è quasi all'altezza degli occhi. Sembra un po' un disco dall'aspetto strano. E quello che vedete qui non è riverbero IR [infrarosso]. È in realtà quello che riteniamo possa essere un effetto della propulsione. Ora, osservate come nei prossimi dieci secondi questo aereo, o qualsiasi cosa sia, si orienta assumendo un perfetto angolo di 90 gradi ad una quota di 25.000 piedi, e malgrado questo non cade dal cielo. Se questo fosse un aereo, un aereo di tipo convenzionale, che virasse in questo modo, nel giro di vari secondi vedreste comparire la prua. Si tenga presente che un aereo deve avere portanza sotto le ali per poter volare. Guardate l'orientamento dell'aereo a questo punto.

[3:50:22] ***Viene nuovamente riprodotta parte del video 'Gimbal'.***

[3:50:25] **Elizondo:** [Qui potete vedere che l'oggetto] Passa dalla posizione orizzontale a un angolo di 90 gradi esatti. Quell'oggetto non dovrebbe essere in grado di farlo [se fosse un aereo], dovrebbe cadere dal cielo. E qui state vedendo qui solo una parte di quel video. Il resto del video rimane riservato. Inoltre, in questa particolare forma di IR [infrarosso], se si trattasse di un aereo si dovrebbe poter vedere molto chiaramente il calore dei motori.

E questo è solo uno dei tanti video che mostra qualcosa di molto insolito. E, per i nostri amici qui che sono ingegneri aerospaziali, anche dietro a questo c'è molta più fisica.

Ora, in considerazione dell'orario, so che è tardi e probabilmente molti vorranno andare a cena adesso. In sostanza, questo che abbiamo visto è solo uno dei video di cui si parla. Una volta che l'abbiamo agganciato sul radar, altri individui hanno visto questo oggetto, e lo abbiamo seguito per un po' di tempo.

Detto questo, desidero offrire il mio sincero e sentito apprezzamento per il vostro tempo in questo pomeriggio e sera. Farò del mio meglio per rispondere alle domande del pubblico dopo.

Per quelli di voi che non hanno domande, non voglio più trattenermi.

[3:53:19] ***Correzione di V. Bibolotti: non sono previste ulteriori domande.***

[3:53:25] **Elizondo:** Ma ancora una volta, grazie, grazie mille e spero di rivedervi nel prossimo futuro. (Applausi)

[3:53:57] ***Note di chiusura di V. Bibolotti e P. Guizzardi.***

Interventi di
Tom de Longe e Luis Elizondo,
*della To the Stars Academy of Arts and Sciences,
al 7° Convegno Internazionale "Città di Roma"
del Centro Ufologico Nazionale
Roma, 27 ottobre 2018*

tradotti da



dall'originale in:
<https://www.youtube.com/watch?v=hQbO-jWKzVM>

documento pubblicato in data 10/03/2019

***Rilasciato sotto licenza
Creative Commons BY-NC-ND****



*: è consentita la distribuzione e la riproduzione, a condizione che l'utilizzo non sia a scopo di lucro, che il documento non venga alterato e ne sia citata la fonte.